

CURRICOLO DI ITALIANO

COMMISSIONE CURRICOLO

A.S. 2015/2016

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 31 del 16/01/2017

PRESENTAZIONE

Il nuovo curriculum di italiano è impostato sulle COMPETENZE e sulle strategie necessarie per raggiungere le stesse. I contenuti, gli strumenti e i metodi vengono lasciati alla programmazione di interclasse e di ogni singolo insegnante.

Nelle parentesi poste alla fine di ogni competenza vengono individuate le classi in cui, in modo abbastanza elastico e per ordine di difficoltà, le competenze devono essere raggiunte.

Un elemento qualificante del nuovo curriculum è la parte dedicata alla “Comprensione del testo”, in quanto essa risulta essere la più trasversale tra le materie disciplinari e quindi costituisce un valido supporto sul quale innestare molteplici attività in tutti gli apprendimenti. È valida, inoltre, per il raggiungimento di buoni risultati nelle prove INVALSI.

La struttura del nuovo curriculum è stata organizzata in modo da costituire uno schema di percorso per tutti gli insegnanti, con una particolare attenzione a coloro i quali, essendo all’inizio della loro carriera scolastica, non hanno ancora una sufficiente esperienza.

Il curriculum è strutturato secondo il seguente ordine:

1. AVVIAMENTO ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA (accertamento e consolidamento dei prerequisiti)
2. ASCOLTARE
3. PARLARE
4. LEGGERE
5. COMPRENDERE IL TESTO
6. SCRIVERE
7. RIFLETTERE SULLA LINGUA

AVVIAMENTO ALLA LETTURA, ALLA SCRITTURA, AI FONDAMENTI DELL'AREA LOGICO-MATEMATICA

(Accertamento e consolidamento dei prerequisiti)

RICONOSCIMENTO DI COLORI

- discriminazione dei colori e della loro intensità: chiaro, scuro

RICONOSCIMENTO DI GRANDEZZE

- presentazione di figure simili e richiesta di individuare il più grande, il più piccolo, quello medio

RICONOSCIMENTO DI ALTEZZE

- presentazione di oggetti o immagini e richiesta di individuare il più alto, il più basso, quello medio

RICONOSCIMENTO DI LUNGHEZZE

- presentazione di oggetti o immagini e richiesta di individuare il più lungo, il più corto, quello medio

RICONOSCIMENTO DI FORME

- appaiamento a campione di figure semplici e complesse per il futuro riconoscimento dei grafemi, utilizzando figure sempre più piccole fino a raggiungere le dimensioni dei normali caratteri da stampa

RELAZIONE TRA FORME

- associare disegni a semplici figure geometriche

RICONOSCIMENTO DELL'ELEMENTO DIVERSO E DIVERSAMENTE ORIENTATO NELLO SPAZIO

- presentazione di disegni e figure via via sempre più simili a lettere dell'alfabeto e appaiamento a campione

RICONOSCIMENTO DELL'ELEMENTO UGUALE E UGUALMENTE ORIENTATO NELLO SPAZIO

- ricerca di due o più elementi uguali in una serie di disegni diversi o diversamente orientati

DISCRIMINAZIONE TRA SOPRA E SOTTO

- presentazione di oggetti/immagini con elementi sovrapposti e richiesta di individuare la posizione di un elemento. Su fogli divisi da una linea mediana orizzontale chiedere di disegnare oggetti in alto o in basso

DISCRIMINAZIONE TRA SINISTRA E DESTRA

- attività del punto precedente su fogli divisi da una linea mediana verticale

LAVORO SUL PRIMA-DOPO IN SENSO SPAZIALE ORIENTANDOSI DA SINISTRA A DESTRA E DALL'ALTO IN BASSO (CONVENZIONE DELLA LINGUA SCRITTA OCCIDENTALE)

- presentazione di figure delle quali la sequenza sia evidente e richiesta di metterle nell'ordine prima/dopo

SERIAZIONE PER GRANDEZZA, ALTEZZA, LUNGHEZZA

- utilizzazione delle abilità spazio-temporali dei punti precedenti per posizionare oggetti/immagini in ordine crescente o decrescente

LETTURA DI IMMAGINI

- lettura di semplici immagini concrete quali insegne, cartelloni pubblicitari, fotografie, fumetti, per favorire l'attenzione alle immagini come aiuto alla comprensione del testo e aumentare la motivazione alla lettura e la ricerca del significato

ORDINAMENTO DI STORIE FIGURATE

- presentazione di vignette che devono essere riordinate per dare un senso alle storie

FORMAZIONE DI SEQUENZE DI ALFABETI

- completamento di sequenze logiche di colori, forme, disegni concreti per arrivare a forme astratte e sempre più simili agli alfabeti convenzionali

ASCOLTO E RIPETIZIONE DI STORIE ADEGUATAMENTE ILLUSTRATE

- per favorire, prima della lettura autonoma, l'attenzione, la padronanza del linguaggio ricettivo e produttivo, l'interesse per la lettura come attività piacevole

ASCOLTARE

COMPETENZE GENERALI

- ASCOLTARE
- COMPRENDERE
- PRESTARE ATTENZIONE
- MEMORIZZARE
- COGLIERE
- INDIVIDUARE
- RICOSTRUIRE
- ANTICIPARE
- SINTETIZZARE

COMPETENZE SPECIFICHE

ASCOLTARE E COMPRENDERE

- gli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) e intervenire rispettando il proprio turno (1,2)
- una serie di indicazioni date in sequenza (1,2,3)
- una serie di domande rispondendo in modo coerente (1,2,3)
- un messaggio orale riconoscendone gli interlocutori e i contesti (1,2,3)
- i toni e le intenzioni del parlato (1,2,3)
- espressioni particolari e modi di dire individuandone i sovrascopi comunicativi (3,4,5)
- gli elementi essenziali di testi ascoltati di vario genere (narrativi, descrittivi, regolativi, ecc.) con o senza l'aiuto di domande (1,2,3,4,5)
- brevi filastrocche cogliendo alcune caratteristiche relative alla rima (1,2)
- testi poetici cogliendone il significato (1,2,3,4,5)
- un lessico sempre più ampio (1,2,3,4,5)
- i linguaggi specifici delle discipline (1,2,3,4,5)

MEMORIZZARE

- la sequenza logico- temporale di un testo ascoltato (1,2,3,4,5)
- elementi contenuti nel testo ascoltato (personaggi, luoghi, tempi, dati descrittivi, ecc.) (1,2,3,4,5)
- gli elementi lessicali nuovi (1,2,3,4,5)

INDIVIDUARE/RICAVARE

- le informazioni essenziali fornite da testi orali di vario genere (1,2,3,4,5)
- gli scopi di messaggi orali di vario genere (3,4,5)

ANTICIPARE

- l'argomento di un testo orale avvalendosi del titolo (1,2,3,4,5)
- il finale di un testo orale (1,2,3,4,5)

RIORDINARE

- le sequenze narrative di un testo orale avvalendosi di immagini (1,2,3)

SINTETIZZARE

- un testo narrativo ascoltato avvalendosi/non avvalendosi di immagini (3,4,5)

PARLARE

COMPETENZE GENERALI

- PARLARE
- UTILIZZARE UN LESSICO ADEGUATO
- INTERVENIRE-DISCUTERE
- FORMULARE DOMANDE E RISPOSTE
- ORGANIZZARE IL DISCORSO
- RIPETERE- RIFERIRE
- NARRARE
- DESCRIVERE
- SPIEGARE
- INFORMARE
- COMMENTARE

COMPETENZE SPECIFICHE

PARLARE

- con chiarezza (di esperienze, eventi, emozioni...) esprimendosi in modo logico e coerente (1,2,3,4,5);
- variare il volume della voce dal sussurro al grido e viceversa (1,2)
- variare il tono della voce in base allo scopo comunicativo e alla situazione (ad esempio pronunciando la stessa parola in tono imperativo, esortativo, interrogativo, ilare, spaventato, dubbioso, preoccupato...) (3,4,5);
- variare il registro linguistico in base al ruolo del destinatario (tu/lei, persona conosciuta/sconosciuta, tono confidenziale/ufficiale...) (3,4,5)

UTILIZZARE UN LESSICO ADEGUATO

Superare i linguaggi infantili quali:

- tautologia: ripetizione di un termine come criterio adeguato per soddisfare le esigenze definitorie; (1,2)
- vincoli grafo-fonemici:
scelta di una parola familiare simile alla parola bersaglio secondo un criterio fonologico o grafico, trascurando il significato; (1,2,)
derivati; (2,3,4,5)
alterati e falsi alterati; (3,4,5)
termini con prefissi e suffissi; (3,4,5)
- effetti consecutivi:
termini inseriti nel testo accanto a parole vicine semanticamente/estrane semanticamente; (3,4,5)

- valore di immagine:
significati legati ad aspetti concreti e percettivamente evidenti, rappresentabili con immagini; (1,2)
significati che denotano aspetti astratti associabili ad immagini; (2,3)
significati che denotano aspetti astratti non associabili ad immagini; (3,4,5)
- frequenza d'uso:
scelta di una parola concreta o più consueta, come "grande" invece di "celebre"; (3,4,5)

Arricchire il lessico mediante le seguenti strategie:

- classificazione di parole categorizzabili in base a evidenti attributi percettivi (il cane è peloso, ha quattro zampe, ecc. (1,2)
- individuazione di categorie sovraordinate (il cane è un animale) e sottordinate (dalmata, bassotto, ecc.); (1,2,3)
- riconoscimento delle caratteristiche dinamico-funzionali degli oggetti (azioni che con essi o su di essi si possono compiere); (1,2,3)
- stimolazione in modo congiunto delle capacità di categorizzazione e funzionalizzazione (ad es. formare l'insieme di tutte le cose che servono per apparecchiare la tavola); (1,2,3,4,5)
- individuazione di antonimi "polari" (come vivo/morto, caldo/freddo); (1,2)
- individuazione di antonimi "scalari" (come bollente, caldo, tiepido, fresco, freddo); (3,4,5)
- individuazione di sinonimi dapprima secondo il criterio della familiarità e della dominanza di significato (gatto/micio), poi con parole di uso e significato non frequente (prova/collauda); (1,2,3,4,5)
- uso dei sinonimi per l'intuizione del concetto di "registro linguistico" ("micio" se parlo del mio gatto/ "gatto" se espongo la lezione di scienze); (3,4,5)
- uso dei sinonimi in relazione ai contesti frasali ("allegro" può essere sostituito con "contento" se si parla dell'umore, e con "vivace" se si parla di un colore); (4,5)
- riconoscimento dell'omonimia (2,3,4,5)
- riconoscimento della polisemia (2,3,4,5)
- uso del vocabolario per l'arricchimento del lessico (3,4,5)

INTERVENIRE- DISCUTERE

- in un dialogo esprimendo adeguatamente il proprio pensiero (1,2,3,4,5)
- in una discussione collettiva rispettando il proprio turno (1,2,3,4,5)
- in una discussione collettiva in modo pertinente e costruttivo (3,4,5)

FORMULARE DOMANDE

- in modo chiaro e preciso; (1,2,3);
- in base a uno scopo (chiarire passaggi, ampliare le informazioni...) (3,4,5)

ORGANIZZARE IL DISCORSO

- in modo logico e coerente (1,2,3,4,5);
- evitando ripetizioni e frasi non pertinenti (3,4,5)

RIPETERE- RIFERIRE

- rispettando i nessi logici, temporali, causali (1,2,3,4,5)

NARRARE

- esperienze personali, eventi, trame rispettando i nessi logici, temporali, causali (1,2,3,4,5);
- emozioni, pensieri, fantasie in modo spontaneo (1,2,3,4,5);

DESCRIVERE

- cose, immagini, luoghi, persone, animali inserendo in modo appropriato i dati visivi, olfattivi, tattili, uditivi, gustativi (1,2,3,4,5)
- arricchendo la descrizione con dati interiori (emozione, paura, ilarità...) (3,4,5);
- utilizzando un lessico sempre più completo) (3,4,5)

LEGGERE

COMPETENZE GENERALI

- DECODIFICARE
- INTERPRETARE
- IDENTIFICARE
- ARRICCHIRE IL LINGUAGGIO
- ANALIZZARE
- MEMORIZZARE
- RICONOSCERE

COMPETENZE SPECIFICHE

DECODIFICARE

- leggere correttamente (1,2,3,4,5)
- leggere rapidamente (2,3,4,5)
- rispettare la punteggiatura (2,3,4,5)

INTERPRETARE

- leggere in modo espressivo (3,4,5)

IDENTIFICARE

- elementi associati al testo direttamente (titolo, sottotitolo, paragrafo, note, figure, immagini, didascalie, grafici di vario genere, ...) e non direttamente (indici, vocabolari, bibliografie, ...) (2,3,4,5)

ARRICCHIRE IL LINGUAGGIO

- ampliare il lessico (1,2,3,4,5)
- riconoscere i linguaggi specifici delle discipline (3,4,5)

ANALIZZARE

- la struttura di varie tipologie testuali
 - **testi narrativi fantastici**
 - il mito (3,4,5)
 - la leggenda (3,4,5)
 - la fiaba (2,3,4,5)
 - la favola (2,3,4,5)
 - il racconto (1,2,3,4,5)

- **testi narrativi reali**
 - il diario (4,5)
 - la cronaca (5)
 - la biografia (5)
 - il racconto (1,2,3,4,5)
- **testi descrittivi**
 - gli oggetti (3,4,5)
 - i luoghi (3,4,5)
 - le persone (3,4,5)
 - gli animali (3,4,5)
 - la descrizione soggettiva e oggettiva (3,4,5)
- **testi informativi/espositivi**
 - l'avviso (3,4,5)
 - il manuale (il testo storico, scientifico) (3,4,5)
 - il dizionario (3,4,5)
 - il giornale (5)
 - la relazione (4,5)
- **testi regolativi**
 - ricette, istruzioni, ecc. (2,3,4,5)
- **testi espositivi**
 - la relazione (4,5)
 - la spiegazione (4,5)
- **testi argomentativi**
 - introduzione all'argomento (3,4,5)
- **testi poetici/creativi**
 - la poesia (1,2,3,4,5)
 - la filastrocca (1,2,3,4,5)
 - la canzone (2,3,4,5)
 - i nonsense (4,5)

MEMORIZZARE

- filastrocche, poesie, sequenze di argomenti di studio (1,2,3,4,5)

RICONOSCERE

- elementi costitutivi del testo (titolo, sottotitolo, paragrafo, capitolo...) (3,4,5)

COMPRENDERE IL TESTO

COMPETENZE GENERALI

- LEGGERE
- COMPRENDERE
- INDIVIDUARE ELEMENTI
- RICERCARE
- RICONOSCERE
- DISCRIMINARE
- DECODIFICARE
- ANALIZZARE
- SINTETIZZARE
- ATTRIBUIRE SIGNIFICATI
- ANTICIPARE SIGNIFICATI
- FORMULARE IPOTESI
- RICAVARE INFORMAZIONI
- UTILIZZARE TECNICHE DI LETTURA
- MEMORIZZARE

N.B. In questa sezione le competenze generali non vengono sviluppate singolarmente nell'ordine di cui sopra in quanto sono compresenti in molte competenze specifiche.

COMPETENZE SPECIFICHE

COMPETENZA LESSICALE (1,2,3,4,5)

INFERIRE IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE (INFERENZA LESSICALE)

- In base al contesto (2,3,4,5)
- In base alle proprie conoscenze (3,4,5)
- In base a indici morfologici quali i prefissi e i suffissi (3,4,5)

TRARRE INFERENZE SEMANTICHE

- Capire le cose non dette (3,4,5)
- Utilizzare conoscenze precedenti (3,4,5)
- Crearsi aspettative, predire (2,3,4,5)

SEGUIRE LA STRUTTURA GRAMMATICALE E SINTATTICA DEL PERIODO

- Comprendere le trasformazioni a prescindere dal significato (2,3,4,5)

CORREGGERE LE INCONGRUENZE

- Trovando un passaggio in contrasto con un'interpretazione data in precedenza, essere in grado di ritornare sulle informazioni precedenti e riformulare le successive (4,5)

DATO UN PASSAGGIO NON CHIARO, SOSPENDERE LE IPOTESI, LE INTERPRETAZIONI E UTILIZZARE LE INFORMAZIONI SUCCESSIVE PER CHIARIRLO (3,4,5)

COGLIERE IL SIGNIFICATO LETTERALE DELLA FRASE E SAPERLA TRADURRE IN PARAFRASI (4,5)

MODIFICARE L'APPROCCIO AL TESTO IN RAPPORTO A SCOPI E CONSEGNE DIVERSE (3,4,5)

RICERCARE PARTICOLARI DI CUI SI HA BISOGNO (2,3,4,5)

INDIVIDUARE PERSONAGGI (1,2,3,4,5), LUOGHI (2,3,4,5) E TEMPI (3,4,5)

INDIVIDUARE AZIONI, EVENTI E RISPOSTE INTERNE

- Rendersi conto di che cosa un personaggio può pensare o sentire in determinate situazioni (2,3,4,5)
- Distinguere ciò che il personaggio fa (azioni) da ciò che succede (eventi) (2,3,4,5))

SEGUIRE LA SEQUENZA DEI FATTI

- Seguire l'ordine degli enunciati (2,3)
- Riconoscere le differenze tra la sequenza effettiva degli eventi e la sequenza del racconto (riferimenti al passato o a situazioni diverse) (3,4,5)

COGLIERE GLI ELEMENTI IMPORTANTI

- Trascurare le informazioni di dettaglio e ripetute (3,4,5)
- Attribuire agli elementi di un testo vari gradi di importanza in maniera coerente e giustificata (3,4,5)

COLLEGARE LE IDEE

- Cogliere nessi causali (1,2,3)
- Cogliere nessi implicativi (4,5)
- Assegnare le informazioni di dettaglio alle informazioni generali pertinenti (3,4,5)
- Generalizzare, integrare un certo numero di proposizioni in un numero minore (3,4,5)
- Costruire proposizioni che raggruppano diverse idee contenute nel testo (4,5)

COGLIERE L'IDEA CENTRALE

- Individuare l'idea da cui dipendono tutte le altre (3,4,5)
- Individuare l'idea centrale anche se non esplicitata o espressa solo nel titolo del brano (4,5)

UTILIZZARE ELEMENTI ASSOCIATI AL TESTO

- Elementi associati in modo diretto (titolo, sottotitolo, note, figure grafici, ecc.) (1,2,3,4,5)
- Elementi associati in modo indiretto (indici, vocabolari, bibliografie, ecc.) (3,4,5)

IDENTIFICARE IL GENERE, LE FUNZIONI LINGUISTICHE, IL TONO E LE TECNICHE

- Presenza e tipo di personaggi e ambienti (2,3,4)
- Presenza di fatti o informazioni (2,3)
- Presenza di strutture del testo tipiche di vari generi di narrazioni, descrizioni, saggi (3,4,5)
- Tipo di lingua (codice, registro, tono, tecniche, funzioni linguistiche ((4,5)

COGLIERE LA STRUTTURA DEL BRANO

- Acquisire una struttura mentale schematica di possibili testi (grammatica di storie, lettera, cronaca, relazione, dimostrazione scientifica, ecc.) (3,4,5)

IDENTIFICARE GLI SCOPI PERSONALI DELL'AUTORE (4,5)

SCRIVERE

COMPETENZE GENERALI

- SCRIVERE
- IDEARE
- PRODURRE
- RIELABORARE
- SINTETIZZARE
- ELENCARE
- CORREGGERE
- RIORDINARE
- SCOMPORRE
- RICOMPORRE
- COMPLETARE
- MODIFICARE
- INTERPRETARE
- PIANIFICARE
- REALIZZARE MAPPE E SCHEMI
- SIMBOLIZZARE

COMPETENZE SPECIFICHE

SCRIVERE – IDEARE – PRODURRE – RIELABORARE - SINTETIZZARE

- individuare e trascrivere correttamente le singole parole di una frase (1,2)
- scrivere autonomamente brevi frasi relative al proprio vissuto (1,2)
- scrivere autonomamente frasi per spiegare il contenuto di immagini (1,2)
- scrivere frasi di sintesi per verbalizzare il contenuto di due/tre immagini in sequenza (1,2)
- scrivere didascalie in relazione a immagini (1,2)
- produrre un semplice testo partendo da una sequenza di immagini corredate da didascalie (1,2)
- scrivere frasi in relazione a sequenze narrative usando i connettivi (ma, perciò, quindi, perché, ecc.) (2,3,4,5)
- scrivere brevi descrizioni relative a ambienti conosciuti (2,3)
- scrivere brevi descrizioni relative a animali e oggetti di uso comune (2,3)
- scrivere brevi messaggi intuendo il rapporto tra destinatario e registro linguistico (2,3)
- scrivere auguri e inviti tenendo conto del destinatario e dello scopo e curando l'organizzazione grafica (2,3,4)

- scrivere brevi avvisi in relazione allo scopo e al destinatario (2,3)
- scrivere brevi testi a distanza (cartoline, lettere, sms, e-mail) in relazione allo scopo e al destinatario (3,4,5)
- scrivere un racconto leggendo immagini in sequenza e utilizzando gli indicatori temporali (2,3)
- scrivere un racconto partendo da elementi dati (personaggi, tempo, luogo, ecc.) e rispettando la struttura del testo narrativo (situazione iniziale, svolgimento, conclusione) (3,4,5)
- produrre testi relativi a esperienze personali per esprimere sensazioni ed emozioni (3,4,5)
- produrre descrizioni relative ad ambienti (o alla raffigurazione degli stessi) utilizzando gli indicatori spaziali (di fronte, dietro, accanto, in primo piano, nei pressi, ecc.) (3,4,5)
- individuare e scrivere gli elementi caratterizzanti di un oggetto (forma, dimensioni, colore, superficie ecc.), di un animale (aspetto fisico, appartenenza a una classe, ecc.), di una persona (aspetto fisico, carattere, ecc.) (2,3,4,5)
- produrre descrizioni relative a persone, animali e cose, completandole con abitudini, aspetti emotivi, significati affettivi (4,5)
- produrre descrizioni oggettive e soggettive (4,5)
- produrre relazioni su discussioni, argomenti di studio, esperimenti scientifici con lessico chiaro e specifico (4,5)
- produrre testi regolativi e funzionali (istruzioni, ricette, regolamenti, questionari) (2,3,4,5)
- produrre testi di scrittura creativa (rime, filastrocche, acrostici, brevi poesie) (2,3,4,5)
- sperimentare giochi grafici, fonici, semantici (acronimo, tautogramma, cambio, zeppa, anagramma, ecc.) (1,2,3,4,5)
- produrre cronache rispettando la struttura del genere (chi, cosa, dove, quando, perché) (3,4,5)
- produrre semplici testi narrativi di vario genere (realistici, fantastici, ...) rispettando la struttura ad essi relativa (3,4,5)
- individuare in un testo le sequenze narrative essenziali e produrre un riassunto (3,4,5)
- produrre testi poetici utilizzando alcune figure retoriche: similitudine (4,5), metafora (5), personificazione (5)
- parafrasare un testo poetico (5)
- comprendere, almeno intuitivamente, che un testo deve avere alcune caratteristiche: ordine sintattico, completezza, coerenza, coesione (**coesivi testuali** quali pronomi, sinonimi, iperonimi, iponimi, soggetti e predicati sottintesi; **connettivi testuali** quali congiunzioni, avverbi, preposizioni, locuzioni) (4,5)

ELENCARE

- scrivere elenchi in due forme (in orizzontale con i due punti e le virgole fra un elemento e un altro, oppure in verticale senza punteggiatura) (1,2,3,4,5)

CORREGGERE

- adottare tecniche di revisione e correzione del testo prodotto (3,4,5)

RIORDINARE – SCOMPORRE - RICOMPORRE

- in base all'ordine temporale (2,3,4,5)
- in base all'ordine causale (2,3,4,5)
- in base all'ordine logico (2,3,4,5)

COMPLETARE TESTI

- inserendo parole mancanti (2,3,4,5)
- inserendo il titolo (2,3,4,5)
- inserendo la frase iniziale, intermedia, finale (3,4)
- inserendo frasi mancanti (3,4,5)

MODIFICARE TESTI

- dal maschile al femminile (2,3)
- dal singolare al plurale (2,3)
- dal presente al passato o al futuro (3,4,5)
- inserendo sinonimi di parole sottolineate (3,4,5)
- dal discorso diretto al discorso indiretto (3,4,5)
- manipolando il contenuto di una sequenza narrativa sulla base di istruzioni specifiche (4,5)

INTERPRETARE - COGLIERE IL PUNTO DI VISTA DEI PROTAGONISTI

- inserendo i pensieri in fumetti (2,3)
- inserendo i pensieri in un testo scritto (2,3,4,5)

PIANIFICARE- REALIZZARE MAPPE E SCHEMI - SIMBOLIZZARE

- discriminazione tra idee essenziali e superflue (3,4,5)
- costruzione e organizzazione di mappe, scalette e schemi utili alla raccolta delle idee (3,4,5)
- definizione dell'ordine (logico, cronologico, ...) che si vuole dare allo sviluppo dell'argomento (3,4,5)
- utilizzo della strutturazione in titolo, frasi, capoversi, paragrafi (4,5)

RIFLETTERE SULLA LINGUA

COMPETENZE GENERALI

- RIFLETTERE
- RIELABORARE
- INDIVIDUARE
- RICONOSCERE
- DISCRIMINARE
- IDENTIFICARE
- SCOMPORRE
- RICOMPORRE
- ANALIZZARE
- CLASSIFICARE
- ORDINARE
- SCRIVERE
- TRASCRIVERE
- SOSTITUIRE
- RICERCARE
- AMPLIARE IL LESSICO.

N.B. In questa sezione le competenze generali non vengono sviluppate singolarmente nell'ordine di cui sopra in quanto sono compresenti in molte competenze specifiche.

COMPETENZE SPECIFICHE

SOSTITUZIONI

- **L** oppure **R** (1,2)
- **T** oppure **D** (1,2)
- **Z** oppure **S** (1,2)
- **V** oppure **F** (1,2)
- **P** oppure **B** (1,2)
- **Q** oppure **C** (1,2)
- **C** oppure **G** (dolce) (1,2)
- **C** oppure **G** (duro) (1,2)
- **M** oppure **N** (1,2)
- **G** oppure **Q** (1,2)

RADDOPPIAMENTI

- raddoppiamenti mancanti (1,2,3)
- raddoppiamenti arbitrari (1,2,3)
- **CQ** (1,2,3)

AGGIUNTE E OMISSIONI

- “i” dopo “c” e “g” davanti a “a” “o” “u” (1,2,3)
- “i” dopo “gl” e “sc” (1,2,3)
- ce-cie / ge-gie (1,2,3)
- chi-che (1,2,3)
- ghi-ghe (1,2,3)
- ga-go-gu/ca-co-cu (1,2,3)
- sce-scie (1,2,3)
- c-q (1,2,3)
- gl-l (1,2,3)
- uso di gn (1,2,3)
- mp-mb (1,2,3)
- “g”, “z” + “IONE” (1,2,3)

USO DELL’H

- **O** oppure **HO** (2,3,4,5)
- **A** oppure **HA** (2,3,4,5)
- **AI** oppure **HAI** (2,3,4,5)
- **ANNO** oppure **HANNO** (2,3,4,5)
- **ESCLAMAZIONI** (2,3,4,5)

ACCENTAZIONE

- percezione dell’accento tonico nelle parole (1,2,3,4,5)
- parole con l’accento tonico sull’ultima sillaba (parole accentate) (1,2,3,4,5)
- monosillabi con e senza accento:
 - E** oppure **È** (3,4,5)
 - DA** oppure **DA’** (3,4,5)
 - SE** oppure **SÉ** (3,4,5)
 - SI** oppure **SI’** (3,4,5)
 - LA** oppure **LA’** (3,4,5)
 - LI** oppure **LI’** (3,4,5)
 - NE** oppure **NE’** (3,4,5)

ELISIONI E TRONCAMENTI

- me/m’è te/t’è ve/v’è ce/c’è (3,4,5)
- se sé s’è (3,4,5)
- c’era-c’erano s’era v’era n’era (3,4,5)
- ne né n’è (3,4,5)
- mi/m’ ti/t’ ci/c’ vi/v’ si/s’ (3,4,5)
- da/d’ di/d’ (3,4,5)

- da dà da' (3,4,5)
- di dì di' (3,4,5)
- po' (3,4,5)
- la là l'ha (3,4,5)
- lo l'ho (3,4,5)
- fa fa' (3,4,5)
- ma m'ha (3,4,5)
- mai m'hai (3,4,5)
- va va' v'ha (3,4,5)
- questa questo quest' (3,4,5)
- quel quello quell' (3,4,5)
- bel bello bell' (3,4,5)
- trenta trent' ecc. (3,4,5)
- anche anch' (3,4,5)
- San Santo Santa Sant' Santi (3,4,5)

ORDINE ALFABETICO (2,3)

USO DEL VOCABOLARIO (3,4,5)

FUNZIONE DEI SEGNI DI PUNTEGGIATURA

- punto fermo, virgola, punto esclamativo e interrogativo (1,2)
- punto e virgola, due punti, puntini di sospensione, virgolette (3,4,5)
- discorso diretto (2,3,4)
- riconoscere la funzione della frase affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa (2,3,4,5)

USO DELLE MAIUSCOLE

- all'inizio di un periodo e dopo un punto (2,3,4,5)
- dopo i due punti e le virgolette nel discorso diretto (2,3,4,5)
- nomi propri di persone, divinità, cose, luoghi, periodi storici, ecc. (2,3,4,5)
- titoli di libri, film, canzoni; nomi di giornali, opere artistiche, ecc. (2,3,4,5)
- nomi di festività religiose e civili (2,3,4,5)
- nomi di associazioni, istituzioni, partiti, ecc. (2,3,4,5)

DIVISIONE IN SILLABE

- distinzione tra mono-bi-tri-quadri-polisillabi (2,3,4)
- consonante semplice + vocale (ca-sa) (1,2)
- la vocale iniziale di una parola seguita da consonante forma sillaba a sé (u-va; a-si-no) (2,3)
- le consonanti L, M, N, R + consonante fanno sillaba con la vocale precedente (cor-to, pan-ca) (2,3)
- i gruppi di consonanti iniziali di una parola fanno sillaba con la vocale seguente (grande, sto-ria) (2,3)
- le consonanti doppie si separano (ter-ra, pal-la) (2,3)
- divisione di dittongo e iato (2,3)
- i gruppi di lettere che rappresentano un unico suono non si dividono (mar-cia, sciu-pa, o-che, ecc.) (2,3)

PARTI DEL DISCORSO VARIABILI

USO DELL'ARTICOLO

- articoli determinativi (maschili, femminili, singolari, plurali) (2,3,4)
- articoli indeterminativi (maschili, femminili) (2,3,4)
- articoli partitivi (4,5)
- **LO** oppure **IL** (2,3,4)
- **I** oppure **GLI** (2,3,4)
- **L'** (2,3,4)
- **UN** oppure **UNO** (2,3,4)
- **UN'** (2,3,4)

IL VERBO

- riconoscere i verbi come parole che indicano azioni (2,3)
- identificare la funzione del verbo; conoscere e usare i verbi (2,3)
- discriminare i verbi al tempo PRESENTE, PASSATO e FUTURO (1,2)
- classificare i verbi secondo la coniugazione di appartenenza (2,3)
- identificare e usare le persone del verbo (3,4)
- conoscere, coniugare e utilizzare i verbi:
 - ESSERE in funzione di ausiliare e in funzione propria (2,3,4,5)
 - AVERE in funzione di ausiliare e in funzione propria (2,3,4,5)
- conoscere e coniugare i tempi semplici e composti dei modi:
 - INDICATIVO (3,4,5)
 - CONGIUNTIVO (4,5)
 - CONDIZIONALE (4,5)
 - IMPERATIVO (4,5)
 - INFINITO (4,5)
 - PARTICIPIO (4,5)
 - GERUNDIO (4,5)
- conoscere il genere dei verbi:
 - TRANSITIVI (5)
 - INTRANSITIVI (5)
 - ATTIVI (5)
 - PASSIVI (5)
 - TRASFORMAZIONE DALLA FORMA ATTIVA ALLA FORMA PASSIVA E VICEVERSA (5)
 - RIFLESSIVI:
 - PROPRI (io mi lavo) (5)
 - IMPROPRI (io mi lavo le mani) (5)
 - RIFLESSIVI RECIPROCI (noi ci amiamo) (5)
 - INTRANSITIVI PRONOMINALI (egli si addormenta- io mi vergogno) (5)
 - IMPERSONALI (neve, bisogna..., si prevede...) (5)
 - SERVILI: precedono altri verbi di modo infinito e assumendo un significato preciso nel loro insieme (**devo** lavare l'auto, **vuoi** giocare con me?) (5)

IL NOME

- nomi comuni e propri di cose, animali e persone (2)
- identificare e riconoscere i nomi in relazione al contesto e al significato (2,3)
- conoscere e usare i nomi propri (2,3)
- usare e classificare i nomi di persona, di animale e di cosa (2,3)
- usare e classificare i nomi maschili e femminili (2,3)
- usare e classificare i nomi singolari, plurali e invariabili (3,4)
- usare la concordanza articolo-nome (1,2,3)
- conoscere e utilizzare le onomatopee (3,4,5)
- stabilire relazioni di tipo lessicale, usando e discriminando:
 - IPERONIMI (frutto) e IPONIMI (mela...) (3,4,5);
 - SINONIMI e CONTRARI (2,3,4,5);
 - OMONIMI (2,3,4,5);
 - PAROLE POLISEMICHE (2,3,4,5)
- utilizzare gli aggettivi qualificativi in funzione di collegamento con il nome (mela...verde, succosa, matura...) (2,3,4,5)
- riconoscere e utilizzare PREFISSI e SUFFISSI nella composizione delle parole; identificare famiglie di parole (3,4,5)
- discriminare e usare nomi PRIMITIVI e DERIVATI (3,4,5)
- discriminare e usare i nomi ALTERATI e FALSI ALTERATI (3,4,5)
- discriminare e usare nomi COMPOSTI (3,4,5)
- discriminare e usare i nomi COLLETTIVI (3,4,5)
- discriminare e usare i nomi CONCRETI e ASTRATTI (3,4,5)

L'AGGETTIVO

- concordanza dell'aggettivo con il nome (1,2)
- la funzione dell'aggettivo (2,3,4,5)
- riconoscere e utilizzare l'AGGETTIVO QUALIFICATIVO (2,3)
- classificazione dell'aggettivo qualificativo (2,3)
- i gradi dell'aggettivo qualificativo: POSITIVO, COMPARATIVO (di minoranza, di maggioranza e di uguaglianza), SUPERLATIVO (relativo e assoluto) (4,5)
- riconoscere e utilizzare gli AGGETTIVI DETERMINATIVI (3,4,5)
- classificazione degli aggettivi determinativi:
 - aggettivi possessivi (4,5)
 - aggettivi dimostrativi (4,5)
 - aggettivi indefiniti (4,5)
 - aggettivi numerali (4,5)
 - aggettivi interrogativi (4,5)
 - aggettivi esclamativi (4,5)

IL PRONOME

- la funzione del pronome (4,5)
- identificare, discriminare e usare le persone del verbo: i pronomi personali
 - soggetto (5)
 - complemento (5)
 - riflessivi (5)
- classificazione dei pronomi:
 - pronomi possessivi (4,5)
 - pronomi dimostrativi (4,5)
 - pronomi indefiniti (4,5)
 - pronomi relativi (4,5)
 - pronomi interrogativi (4,5)
 - pronomi esclamativi (4,5)
 - pronomi numerali (4,5)

PARTI DEL DISCORSO INVARIABILI

L'AVVERBIO

- la funzione dell'avverbio (4,5)
- classificazione degli avverbi:
 - avverbi di modo (volentieri, straordinariamente...) (4,5)
 - avverbi di tempo (stamattina, oggi...) (4,5)
 - avverbi di luogo (lontano, qui, là...) (4,5)
 - avverbi di quantità (poco, molto piuttosto, abbastanza...) (4,5)
 - avverbi di affermazione, di dubbio, di negazione (certamente, non, forse,) (4,5)
 - interrogativi (per introdurre una domanda: perché...?) (4,5)
 - esclamativi (per introdurre un'esclamazione: *come sei elegante!*) (4,5)

LA PREPOSIZIONE

- la funzione della preposizione (3,4,5)
- classificazione delle preposizioni:
 - preposizioni semplici (3,4)
 - preposizioni articolate (4)
- avvio alla discriminazione di:
 - preposizioni proprie (5)
 - preposizioni improprie (aggettivi, avverbi e verbi che possono funzionare da preposizioni...es.: ho viaggiato **lungo** la costa...) (5)
 - locuzioni prepositive (espressioni formate da due o più parole usate con funzione di preposizione...*lontano da, vicino a, dopo di...*) (5)

LA CONGIUNZIONE

- la funzione della congiunzione (2,3,4,5)

L'INTERIEZIONE

- la funzione dell'interiezione (2,3,4,5)

LA SINTASSI DELLA FRASE

- la frase minima (soggetto, soggetto sottinteso e predicato) (2,3,4,5)
- l'espansione del soggetto e del predicato (4,5)
- le espansioni dirette e indirette (4,5)
- classificazione dei complementi:
 - il complemento oggetto (4,5)
 - il complemento di specificazione (4,5)
 - il complemento di tempo (4,5)
 - il complemento di luogo (4,5)
 - il complemento di modo (4,5)
 - il complemento di termine (4,5)

Bibliografia

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

-4 settembre 2012-

C. Cornoldi, R. De Beni, Gruppo MT

“Guida alla comprensione del testo nella scuola dell’obbligo”

Juvenilia

F. Celi, C. Alberti, M.R. Laganà

“Avviamento alla lettura”

Erikson

A Degani, A.M. Mandelli, P.G. Viberti

“Si fa per dire”

Sei

D. Ostorero

“Mappe per l’apprendimento nella scuola primaria”

Juvenilia

CURRICOLO DI MATEMATICA

COMMISSIONE CURRICOLO

A.S. 2018/2019

PRESENTAZIONE

Il nuovo curriculum di matematica è impostato sulle COMPETENZE e sulle strategie necessarie per raggiungere le stesse. I contenuti, gli strumenti e i metodi vengono lasciati alla programmazione di interclasse e di ogni singolo insegnante.

Nelle parentesi poste alla fine di ogni competenza vengono individuate le classi in cui, in modo abbastanza elastico e per ordine di difficoltà, le competenze devono essere raggiunte.

Un elemento qualificante del nuovo curriculum è la parte dedicata alla LOGICA e PROBLEMI, in quanto materie trasversali per eccellenza. Essa si caratterizza come un vero filo conduttore tra competenze diverse, capace di creare strutture di pensiero trasferibili in tutti i campi del sapere e costituisce quindi un valido supporto sul quale innestare molteplici attività in tutte le discipline. Ne consegue che le attività previste dovrebbero sinergicamente essere svolte, con le dovute variabili insite nelle materie, da tutte le insegnanti del team. La parte inerente alla logica e ai problemi, inoltre, può senza dubbio incidere sul raggiungimento di buoni risultati nelle prove INVALSI.

La struttura del nuovo curriculum è stata organizzata in modo da costituire uno schema di percorso per tutti gli insegnanti, con una particolare attenzione a coloro i quali, essendo all'inizio della loro carriera scolastica, non hanno ancora una sufficiente esperienza.

Il curriculum è strutturato secondo il seguente ordine:

1. AVVIAMENTO ALLA LETTURA, ALLA SCRITTURA E AI FONDAMENTI DELL'AREA LOGICO-MATEMATICA
2. NUMERI E OPERAZIONI
3. LOGICA E PROBLEMI
4. SPAZIO E MISURA
5. DATI E PREVISIONI

1

AVVIAMENTO ALLA LETTURA, ALLA SCRITTURA, AI FONDAMENTI DELL'AREA LOGICO-MATEMATICA

(Accertamento e consolidamento dei prerequisiti)

È auspicabile che le attività di accertamento e consolidamento dei prerequisiti sotto elencati, per le implicazioni che hanno in ogni apprendimento, vengano svolte da tutte le insegnanti del team.

RICONOSCIMENTO DI COLORI

- discriminazione dei colori e della loro intensità: chiaro, scuro

RICONOSCIMENTO DI GRANDEZZE

- presentazione di figure simili e richiesta di individuare il più grande, il più piccolo, quello medio

RICONOSCIMENTO DI ALTEZZE

- presentazione di oggetti o immagini e richiesta di individuare il più alto, il più basso, quello medio

RICONOSCIMENTO DI LUNGHEZZE

- presentazione di oggetti o immagini e richiesta di individuare il più lungo, il più corto, quello medio

RICONOSCIMENTO DI FORME

- appaiamento a campione di figure semplici e complesse per il futuro riconoscimento dei grafemi, utilizzando figure sempre più piccole fino a raggiungere le dimensioni dei normali caratteri di stampa

RELAZIONE TRA FORME

- associare disegni a semplici figure geometriche

RICONOSCIMENTO DELL'ELEMENTO DIVERSO E DIVERSAMENTE ORIENTATO NELLO SPAZIO

- presentazione di disegni e figure via via sempre più simili a lettere dell'alfabeto e appaiamento a campione

RICONOSCIMENTO DELL'ELEMENTO UGUALE E UGUALMENTE ORIENTATO NELLO SPAZIO

- ricerca di due o più elementi uguali in una serie di disegni diversi o diversamente orientati

DISCRIMINAZIONE TRA SOPRA E SOTTO

- presentazione di oggetti/immagini con elementi sovrapposti e richiesta di individuare la posizione di un elemento. Su fogli divisi da una linea mediana orizzontale chiedere di disegnare oggetti in alto o in basso

DISCRIMINAZIONE TRA SINISTRA E DESTRA

- attività del punto precedente su fogli divisi da una linea mediana verticale

LAVORO SUL PRIMA-DOPO IN SENSO SPAZIALE ORIENTANDOSI DA SINISTRA A DESTRA E DALL'ALTO IN BASSO (CONVENZIONE DELLA LINGUA SCRITTA OCCIDENTALE)

- presentazione di figure delle quali la sequenza sia evidente e richiesta di metterle nell'ordine prima/dopo

SERIAZIONE PER GRANDEZZA, ALTEZZA, LUNGHEZZA

- utilizzazione delle abilità spatio-temporali dei punti precedenti per posizionare oggetti/immagini in ordine crescente o decrescente

LETTURA DI IMMAGINI

- lettura di semplici immagini concrete quali insegne, cartelloni pubblicitari, fotografie, fumetti, per favorire l'attenzione alle immagini come aiuto alla comprensione del testo e aumentare la motivazione alla lettura e la ricerca del significato

ORDINAMENTO DI STORIE FIGURATE

- presentazione di vignette che devono essere riordinate per dare un senso alle storie

FORMAZIONE DI SEQUENZE DI ALFABETI

- completamento di sequenze logiche di colori, forme, disegni concreti per arrivare a forme astratte e sempre più simili agli alfabeti convenzionali

ASCOLTO E RIPETIZIONE DI STORIE ADEGUATAMENTE ILLUSTRATE

- per favorire, prima della lettura autonoma, l'attenzione, la padronanza del linguaggio ricettivo e produttivo, l'interesse per la lettura come attività piacevole

2

NUMERI E OPERAZIONI

COMPETENZE GENERALI

- OSSERVARE
- CONFRONTARE
- METTERE IN CORRISPONDENZA-RELAZIONE
- ORDINARE
- CONTARE
- MEMORIZZARE
- COMPRENDERE
- RIFLETTERE
- RICONOSCERE
- INDIVIDUARE
- UTILIZZARE
- STIMARE
- COMPORRE-SCOMPORRE
- CALCOLARE

COMPETENZE SPECIFICHE

OSSERVARE – CONFRONTARE – METTERE IN CORRISPONDENZA/RELAZIONE - ORDINARE

- gruppi di oggetti per arrivare alla definizione di *“tanti”, “pochi”, “uno”, “niente”* (1);
- gruppi di oggetti per arrivare alla definizione di *“di più”, “di meno”, “tanti, quanti”* (1,2);
- stabilire una relazione d'ordine tra due numeri con i simboli $>$, $<$, $=$ (1,2,3,4,5);
- stabilire una relazione d'ordine tra più numeri (1,2,3,4,5);
- ordinare quantità (1,2,3,4,5);
- ordinare numeri in senso crescente e decrescente (1,2,3,4,5);
- conoscere i numeri ordinali (1,2,3,4,5);
- determinare il posto occupato da un elemento in una successione ordinata (1,2,3,4,5);
- confrontare e ordinare unità frazionarie (4,5);
- confrontare e ordinare numeri decimali (4,5);
- confrontare e ordinare numeri relativi (5)

CONTARE - MEMORIZZARE

- saper dire (contare per contare), leggere e scrivere i numeri entro il 20 (1),
entro il 100 (2),
oltre il 100 (3,4,5);
- saper contare in senso progressivo e regressivo (1,2,3,4,5);
- saper dire il precedente e il successivo di un dato numero, in particolare nel passaggio da una decina a un'altra, da un centinaio a un altro, ecc. (1,2,3,4,5);
- memorizzare numerazioni e tabelline (2,3,4,5)

COMPRENDERE – RIFLETTERE – RICONOSCERE - INDIVIDUARE

- Il significato dei termini “paio”, “coppia”, “doppio”, “triplo”, “quadruplo” ecc. (2,3,4);
- il significato dei termini “metà”, “terza parte”, “quarta parte” ecc. (2,3);
- il significato dei termini “pari” e “dispari” (2,3);
- il concetto di numerazione in base 10 e/o in altre basi (1,2,3,4,5);
- il concetto della necessità del cambio e del valore posizionale delle cifre [intere e decimali] (1,2,3,4,5);
- il concetto di addizione e sottrazione come operazioni e operazioni inverse (1,2,3,4,5);
- il concetto di moltiplicazione e divisione come operazioni e operazioni inverse (2,3,4,5);
- le proprietà delle quattro operazioni (3,4,5);
- il concetto di numero primo (4,5);
- interi frazionati e la quantificazione delle parti (3,4,5);
- unità frazionarie (3,4,5);
- calcolare frazioni di quantità numeriche (3,4,5);
- determinare la frazione complementare (3,4,5);
- distinguere tra frazioni proprie, improprie, apparenti (3,4,5);
- riconoscere e denominare frazioni decimali (3,4,5);
- conoscere i numeri minori dell'unità (decimi, centesimi, millesimi) e il loro valore posizionale (3,4,5);
- divisori e multipli di un numero naturale (4,5);
- multipli comuni (4,5)
- il concetto di potenza (5)

UTILIZZARE

- il linguaggio specifico della disciplina (*addizionare, aggiungere, addendi, somma, totale, sottrarre, minuendo, sottraendo, resto, differenza, moltiplicare, fattori, moltiplicando, moltiplicatore, prodotto, prodotto parziale, dividere, dividendo, divisore, quoziente, quoto, frazionare, unità frazionaria, numeratore, denominatore, decimo, centesimo, millesimo...*) (1,2,3,4,5)

STIMARE

- l'approssimazione di un numero alle centinaia, alle migliaia ecc. nella serie dei numeri naturali (3,4,5);
- l'approssimazione di un determinato numero nel calcolo mentale delle quattro operazioni, con particolare riguardo alla divisione (*quante volte un numero x sta nel numero y*) (3,4,5);
- arrotondare per difetto o per eccesso numeri interi e decimali (4,5)

COMPORRE E SCOMPORRE

- numeri formati solo da decine, numeri formati solo da unità, numeri formati da migliaia, centinaia, decine e unità, numeri speculari... (1,2,3,4,5)

CALCOLARE

- con le dita, con gli oggetti e con materiale strutturato e non (1,2);
- aggiungendo/togliendo elementi a uno stato iniziale (1,2,3,4,5);
- la moltiplicazione come addizione ripetuta, come espressione di uno schieramento (2,3);
- in situazioni rappresentate graficamente (1,2,3,4,5);
- le quattro operazioni nei quadretti, in tabelle a doppia entrata e di altro tipo, sulla linea dei numeri e con materiali strutturati e non (1,2,3,4,5);
- riconoscere il comportamento dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni (1,2,3);
- trovare l'operatore mancante (1,2,3,4,5);
- comprendere il significato del processo "stato/operatore/stato" e utilizzare macchine per le quattro operazioni da sole o in catena (1,2,3);
- eseguire operazioni in riga, in colonna, con il cambio sia con numeri interi, sia con numeri decimali (1,2,3,4,5);
- conoscere e utilizzare strategie di calcolo mentale (1,2,3,4,5);
- rispettare l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni in successione (espressioni algebriche) (5)

3

LOGICA E PROBLEMI

COMPETENZE GENERALI

- UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA
- INDIVIDUARE
- CLASSIFICARE
- COMPRENDERE
- AFFERMARE E NEGARE
- DENOMINARE
- ANALIZZARE
- LEGGERE
- RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE
- COSTRUIRE
- RISOLVERE
- DECODIFICARE

COMPETENZE SPECIFICHE

UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA

- partendo dal presupposto che i bambini imparano senza difficoltà le parole nuove, utilizzare sempre il linguaggio specifico della logica (ovvero le parole scritte in grassetto in questa sezione) evitando definizioni approssimative e/o non corrette che possono generare confusione (1,2,3,4,5)

INDIVIDUARE – CLASSIFICARE – COMPRENDERE – AFFERMARE E NEGARE - DENOMINARE

- comprendere il concetto di **insieme** individuando, in un gruppo, elementi con un **attributo** comune (1);
- classificare oggetti, figure, numeri... in base a un attributo (colore, forma, ecc.) (1,2);
- individuare uno o più attributi che spieghino la classificazione data, ovvero il **criterio di classificazione** (1,2);
- individuare, in un gruppo, elementi in base alla negazione di un attributo (**connettivo logico "non"**) (1);
- classificare in base alla negazione di un attributo (1,2);
- utilizzare il **diagramma ad albero** e il **diagramma di Carroll** per classificare oggetti, numeri, parole, ... (1,2,3,4,5);

- individuare in un gruppo elementi in base al possesso di due o più attributi contemporaneamente (connettivo logico “e”) (1,2);
- in contesti problematici concreti e semplici, individuare tutti i possibili casi di combinazioni di oggetti e di attributi (1,2,3,4,5);
- comprendere il significato dei quantificatori (uno, tutti, ciascuno, ognuno, nessuno, qualche, non tutti, ogni) (1,2,3,4,5);
- riflettere sulla correttezza del risultato ottenuto e saper esplicitare le strategie adottate per la soluzione (1,2,3,4,5);
- costruire e risolvere situazioni problematiche partendo da un’immagine, da tabelle, da operazioni (1,2,3,4,5)

ANALIZZARE – LEGGERE – COMPRENDERE – RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE – COSTRUIRE – RISOLVERE – DECODIFICARE

- decodificare un testo verbale (1,2,3,4,5);
- analizzare una situazione problematica (grafico, tabella, diagramma, immagine, testo) per reperire informazioni (1,2,3,4,5);
- individuare in una situazione problematica i dati utili, inutili, nascosti, mancanti (1,2,3,4,5);
- individuare in una situazione problematica le richieste pertinenti implicite/esplicite (1,2,3,4,5);
- rappresentare graficamente una situazione problematica (1,2,3,4,5);
- trovare le strategie risolutive (1,2,3,4,5);
- risolvere situazioni problematiche partendo da un’immagine o da una rappresentazione grafica (1,2,3,4,5);
- risolvere situazioni problematiche di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, frazione, percentuale (1,2,3,4,5)

4

SPAZIO E MISURA

COMPETENZE GENERALI

- ORIENTARSI NELLO SPAZIO
- RICONOSCERE
- INDIVIDUARE
- DENOMINARE
- CLASSIFICARE
- RAPPRESENTARE
- DISEGNARE
- COSTRUIRE
- MISURARE
- CONOSCERE
- OPERARE
- RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

COMPETENZE SPECIFICHE

ORIENTARSI NELLO SPAZIO REALE E NELLO SPAZIO GRAFICO

- giochi ed esercizi per individuare, mediante il posizionamento di oggetti nello spazio reale e di simboli grafici nello spazio del foglio, le posizioni in alto, in basso, a destra, a sinistra, al centro, in alto a sinistra, in basso a destra, ecc. (1,2)

RICONOSCERE, INDIVIDUARE

- individuare percorsi - concetto di verso e sua rappresentazione (1,2);
- individuare cambi di direzione (1,2);
- individuare il percorso più breve tra due punti (1,2);
- individuare la posizione di una casella in una tabella a doppia entrata, mediante coordinate, riconoscendo il significato della freccia posta nell'angolo (1,2,3);
- riconoscere linee aperte e chiuse, semplici, intrecciate, curve, spezzate, miste, orizzontali, verticali, oblique (1,2,3);
- individuare regioni interne, esterne, intermedie, confini (1,2);
- individuare intersezioni tra confini in regioni che si intersecano (1,2);
- riconoscere linee rette, semirette, segmenti (1,2,3,4);
- individuare gli angoli in una linea spezzata (1,2);

- individuare e identificare gli angoli (acuti, ottusi, retti...) (3,4,5);
- riconoscere rette parallele (2,3);
- riconoscere rette incidenti e identificare gli angoli opposti (3,4,5);
- riconoscere rette perpendicolari e segnare gli angoli uguali (3,4,5);
- riconoscere i poligoni (1,2,3,4,5);
- riconoscere gli elementi del cerchio e della circonferenza (5);
- riconoscere figure geometriche solide e il loro sviluppo (5);
- riconoscere la differenza tra i concetti di perimetro, area, volume (2,3,4,5);
- individuare simmetrie, traslazioni, rotazioni, ingrandimenti e riduzioni in figure date (2,3,4,5);
- individuare assi di simmetria orizzontali, verticali, obliqui in figure date (2,3,4,5);

DENOMINARE

- denominare correttamente tutti gli elementi geometrici con le lettere e i simboli grafici convenzionali (lettera maiuscola per i punti, lettera minuscola per le linee...) (3,4,5);
- denominare correttamente i più semplici tipi di figure geometriche piane (1,2,3,4,5);
- denominare i vari tipi di angoli (3,4,5);
- denominare gli elementi di un poligono (lati, vertici, angoli, diagonali, altezze...) (2,3,4,5);
- denominare gli elementi del cerchio e della circonferenza (5)

CLASSIFICARE

- gli angoli (3,4,5);
- le figure geometriche in base agli angoli, alla congruenza/parallelismo e numero dei lati (3,4,5);
- i poligoni e i non poligoni (3,4,5);

RAPPRESENTARE, DISEGNARE, COSTRUIRE

- rappresentare linee aperte e chiuse, semplici, intrecciate, curve, spezzate, miste, orizzontali, verticali, oblique (1,2,3);
- eseguire e rappresentare graficamente percorsi su carta quadrettata mediante frecce o codici (1,2,3,4,5);
- rappresentare simmetrie, traslazioni, rotazioni, ingrandimenti, riduzioni (2,3,4,5);
- rappresentare linee rette, semirette, segmenti (2,3,4,5);
- rappresentare angoli (3,4,5);
- rappresentare rette parallele (2,3,4,5);
- rappresentare rette incidenti ed evidenziare gli angoli opposti (3,4,5);
- rappresentare rette perpendicolari ed evidenziare gli angoli uguali (3,4,5);
- rappresentare poligoni/non poligoni, concavi-convessi (3,4,5);
- rappresentare figure congruenti isoperimetriche ed equiestese (3,4,5);
- costruire poligoni con l'ausilio di compasso, riga, goniometro (4,5)

MISURARE

- misurare angoli (3,4,5);
- misurare lunghezze, pesi, capacità, superfici utilizzando unità di misura arbitrarie (quadretti, parti del corpo, oggetti di uso quotidiano...) (1,2,3,4,5);
- misurare lunghezze, pesi, capacità, superfici utilizzando unità di misura convenzionali (2,3,4,5);
- misurare intervalli di tempo per la periodizzazione (ore, giorni, settimane, mesi) (1,2,3,4,5);
- utilizzare strumenti di misura (righello, metro, goniometro, orologio...) (2,3,4,5)

CONOSCERE

- unità di misura, multipli e sottomultipli di lunghezze, pesi, capacità, superfici (3,4,5);
- unità di misura di tempo (2,3,4,5);
- unità di misura di valore (1,2,3,4,5);
- i concetti di peso lordo, netto e tara (3,4,5)

OPERARE

- con il sistema monetario europeo (1,2,3,4,5);
- con misure di tempo (4,5)
- equivalenze con unità di misura di lunghezza, peso, capacità, superficie (3,4,5);

RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

- con misure di tempo (4,5);
- con misure di valore (1,2,3,4,5);
- con misure di lunghezza, peso, capacità, superficie (3,4,5)

5

DATI E PREVISIONI

COMPETENZE GENERALI

- RACCOGLIERE
- RAPPRESENTARE
- LEGGERE
- INTERPRETARE
- CALCOLARE LA PROBABILITA'

COMPETENZE SPECIFICHE

RACCOGLIERE-RAPPRESENTARE

- raccogliere e classificare i dati (1,2,3,4,5);
- rappresentare i dati attraverso ideogrammi, istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani, di flusso (1,2,3,4,5)

LEGGERE-INTERPRETARE

- leggere ideogrammi, istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani, di flusso (1,2,3,4,5);
- interpretare i dati statistici mediante indici di posizione (moda, mediana, media aritmetica) (3,4,5)

CALCOLARE LA PROBABILITA'

- intuire ed esprimere attraverso dati numerici la probabilità del verificarsi o meno di un evento (2,3,4,5);
- esprimere la probabilità del verificarsi di un evento mediante una frazione e/o una percentuale (4,5)

Bibliografia

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. n. 254 del 13 novembre 2012

Indicazioni nazionali e Nuovi scenari a cura del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910

D. Ostorero

“Mappe per l'apprendimento nella scuola primaria”

Juvenilia

Materiali vari Erickson